



HÉRA  
HOLDING

**RASSEGNA STAMPA**

<b>Rassegna Stampa</b>	<b>Data</b>
	26 maggio 2021

## **CREDITI: PITTINI (HERA), 'INVESTITORI UTP DEVONO COLLABORARE CON IMPRENDITORE'**

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con l'imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta di real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp.

"È necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali"

"Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. È cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".

### **CREDITO: PITTINI (HERA), 'INVESTIMENTI UTP IN ARCO TEMPORALE DI 4-5 ANNI'**

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "Il rendimento degli Utp parte prima di tutto dalla due diligence per capire l'incaglio. Certo si tratta di un credito che prevede un arco temporale di almeno 4 o 5 anni. È importante che l'investitore diventi un private equity e diventi socio dell'azienda e insieme devono determinare l'operazione. Inoltre l'impatto sociale è molto positivo, attraverso il coinvolgimento di più attori e lo sviluppo a breve termine si può avere, attraverso ricavi importanti. Far fallire l'azienda e portarsi via gli asset non è ricetta vincente, mentre bisogna trovare insieme all'imprenditore una via d'uscita per lo sviluppo dell'iniziativa". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp.

<b>Link</b>		<b>Data</b>
<a href="https://www.adnkronos.com/pittini-hera-holding-investitori-utp-devono-collaborare-con-imprenditore-1PK8S0VJasMpA-6TSDZVujE">https://www.adnkronos.com/pittini-hera-holding-investitori-utp-devono-collaborare-con-imprenditore-1PK8S0VJasMpA-6TSDZVujE</a>		26 maggio 2021

## Articolo integrale

### **Pittini (Hera Holding): “Investitori Utp devono collaborare con imprenditore”**

***“E’ necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate”***

“La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all’investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l’investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza

andare allo scontro con l’imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner”. Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de ‘Il Sole 24 Ore’ sui crediti semi deteriorati Utp.

“E’ necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un’industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali”

“Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l’investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E’ cambiato anche l’approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C’è un periodo d’attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell’immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma”.



**Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"**

mercoledì, 26 maggio 2021

# Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore" mercoledì, 26 maggio 2021

## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

26/05/2021 CREDITI: PITTINI (HERA), 'INVESTITORI UTP DEVONO COLLABORARE CON IMPRENDITORE'	(AGENZIA) ADNKRONOS	4
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	(SITO) ADNKRONOS	5
26/05/2021 Roma, 26 mag.	ILMESSAGGERO.IT	6
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	AFFARI ITALIANI	7
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	GIORNALE DITALIA	8
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	FORTUNE ITA	9
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	ILTEMPO.IT	10
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	LIBEROQUOTIDIANO.IT	11
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	ILMATTINO.IT	12
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	ILFOGLIO.IT	13
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	YAHOO NOTIZIE	14
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	TISCALI	15
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	ULTIME NEWS 24	16
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): «Investitori Utp devono collaborare con imprenditore»	MONEY	17
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	NOTIZIE	18
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	LA LEGGE PER TUTTI	19
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	5 MEDIA	20
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	TV7	21
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	ILGAZZETTINO.IT	22
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore". Adnkronos - ultimora	LIBERE NOTIZIA	23
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	METEO WEB	24
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	ECO SEVEN	25

26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	CALCIO WEB	26
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	CATANIA OGGI	27
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	CIOCIARIA OGGI	28
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	CORRIERE DELL'UMBRIA	29
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	CORRIEREADRIATICO.IT	30
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT	31
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	CORRIEREDIRIETI.CORR.IT	32
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	CORRIEREDISIENA.CORR.IT	33
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	CORRIEREVITERBO.IT	34
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	ECONOMYMAG	35
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	FOOD AND WINE ITALIA	36
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	IL SANNIO QUOTIDIANO	37
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	LASICILIA.IT	38
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	LATINA OGGI	39
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	OLBIA NOTIZIE	40
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	SARDINIA POST	41
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	SASSARI NOTIZIE	42
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	STRETTO WEB	43
26/05/2021 Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"	TELE ROMAGNA 24	44

## ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. **Istituzioni:** tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. **Grandi aziende:** le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. **Editoria:** tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

# CREDITI: PITTINI (HERA), 'INVESTITORI UTP DEVONO COLLABORARE CON IMPRENDITORE'

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



CREDITI: PITTINI (HERA), 'INVESTITORI UTP DEVONO COLLABORARE CON IMPRENDITORE'

26/05/2021 11:49:00

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".

## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

*"E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate"*

"La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



Roma, 26 mag.

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



**ULTIMISSIME**

**Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"**

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp.

"E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali".

"Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".

Potrebbe interessarti anche

**AMMIRAGLIO**  
Vito Calvino nuovo Questore di Catania: "Sarà esperienza intrigante, Sicilia palestra professionale"

**ROMA**  
L'Apple Store di via del Corso

**ROMANIA**  
Agrofarmaci, Sipcarm Oxon approda a Cuba. Al via l'ufficio di rappresentanza all'Avana

**ROMANIA**  
Istat, un italiano su tre soddisfatto della propria vita personale

**FINANZA**

## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali""Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

26 maggio 2021 - 12:06

### Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali""Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al

## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



giovedì, 29 luglio 2021  
 Segui su  
 f t in @

**IL GIORNALE D'ITALIA**  
 Il Quotidiano Indipendente La libertà

---

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo  
 - Giornale d'Italia - Notiziario

economia  
**Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"**  
 26 Maggio 2021

f t in v w

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcune cookie visita [cookiepolicy.it](#). Se accetti o in qualunque momento sconsigliare questo banner accconsenti all'uso dei cookie.

## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

By adnkronos

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Carlo Antini

26 maggio 2021 a a Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi - aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Ivan Rota

26 maggio 2021 a a Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi - aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



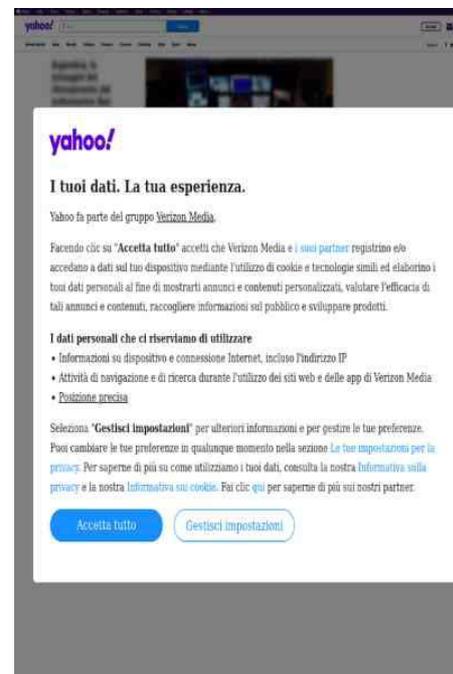
## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. Pubblicità "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



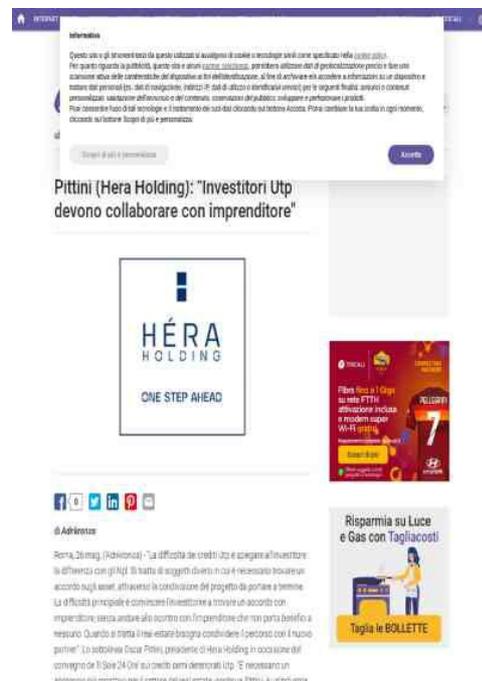
## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

"La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

È Un Quotidiano Online Dove Ti Tiene Informato Sulle Ultime Notizie Su Attualità

"La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with the Adnkronos logo and the text 'Utime News 24'. Below this, the article title 'Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"' is displayed in a large, bold font. The article content is visible, starting with the quote: "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl...". The page also features a search bar, social media sharing options, and a sidebar with 'Ultimi Articoli' and an Amazon advertisement for 'amazon.it' with the text 'Oltre 8 milioni di prodotti'.

## Pittini (Hera Holding): «Investitori Utp devono collaborare con imprenditore»

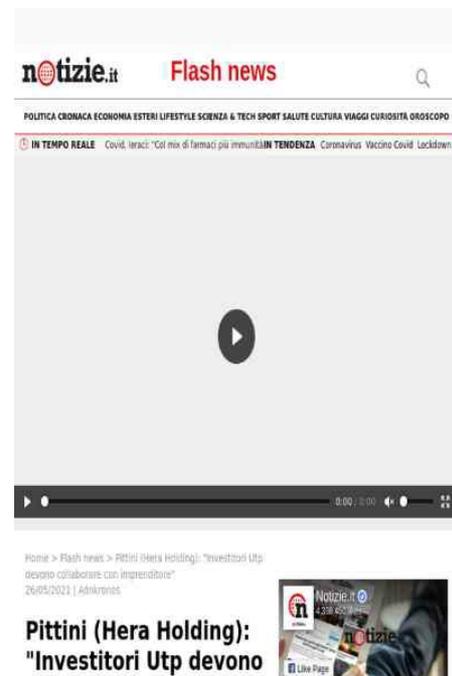
Redazione AdnKronos

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con l'imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali""Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma". Seguici su Notizie.it è la grande fonte di informazione social. Attualità, televisione, cronaca, sport, gossip, politica e tutte le news sulla tua città. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scrivetece a [staff@notizie.it](mailto:staff@notizie.it) : provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

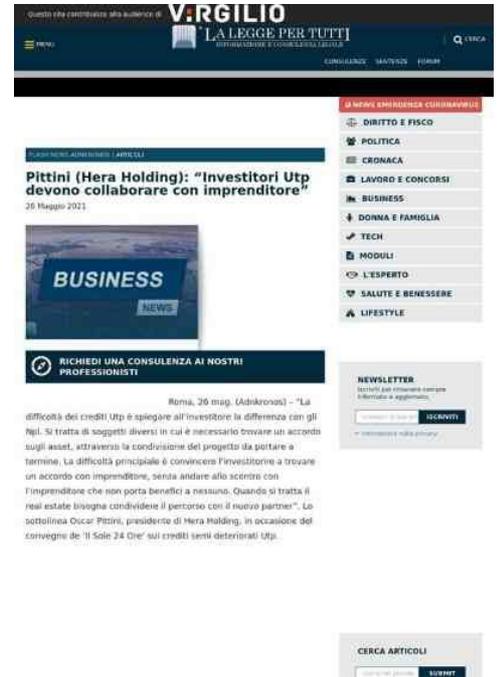


**ADNKRONOS / La Legge per Tutti**

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

**Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"**

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp.



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

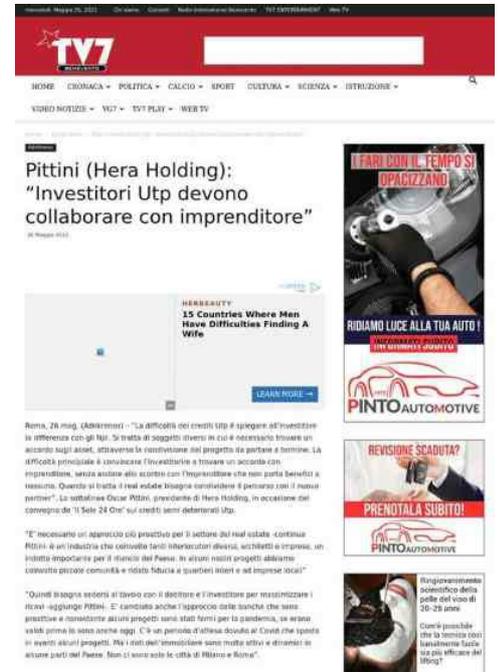
Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"  
 26-05-2021 10:06 in adnKronos "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Redazione Tvsette

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con l'imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali". "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



The screenshot shows the article on the ilgazzettino.it website. The main headline is "Pittini (Hera Holding): 'Investitori Utp devono collaborare con imprenditore'". The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there are several smaller news items with thumbnails and titles, such as "Incendio in un negozio di souvenir, allarme tra i passanti in Strada Nuova", "Roscofo di Branko", "LE PIU' LETTE", "Estrazioni Lotte e Supercorona di martedì 25 maggio 2021: i numeri vincenti", "Zala in diretta: Johnson, il rebus 'naccomandatore', Operazioni tattiche, noi parliamo con i sacerdoti, Ferragosto, 2 settimane libere", and "PIEMONTE CONCESSORIANI DI PUBBLICITÀ".

**ADNKRONOS / Libere Notizia**

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore". Adnkronos - ultimora

"La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma". economia.



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

da Adnkronos 26 Maggio 2021 12:06 A cura di AdnKronos 26 Maggio 2021 12:06

da Adnkronos

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

*Condividi questo articolo: Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, []*

Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Publicato in Flash News . Condividi questo articolo: Roma, 26 mag.

(Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare

un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un

accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna

condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui

crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti

interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e

ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge

Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in

avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma". Questo articolo è stato letto 1 volte.



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

*Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare []*

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".

Autore articolo Di Adnkronos



**ADNKRONOS / Catania Oggi**

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

**Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"**

*economia*Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si [...]"

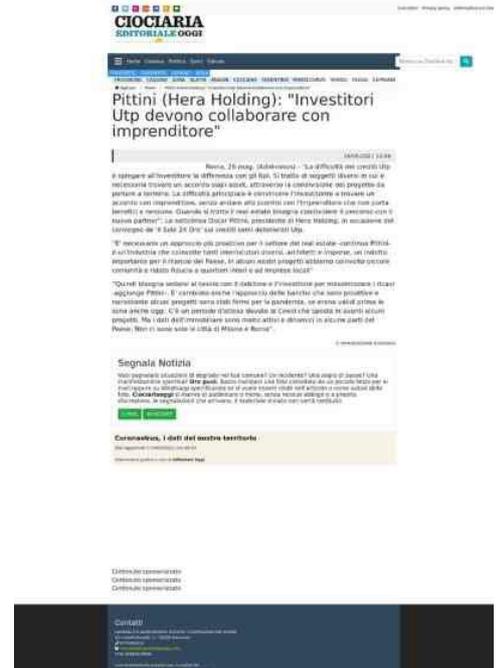
#economia Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".

Cataniaoggi - [Www.Cataniaoggi.it](http://www.Cataniaoggi.it)



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

26 maggio 2021 a a Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

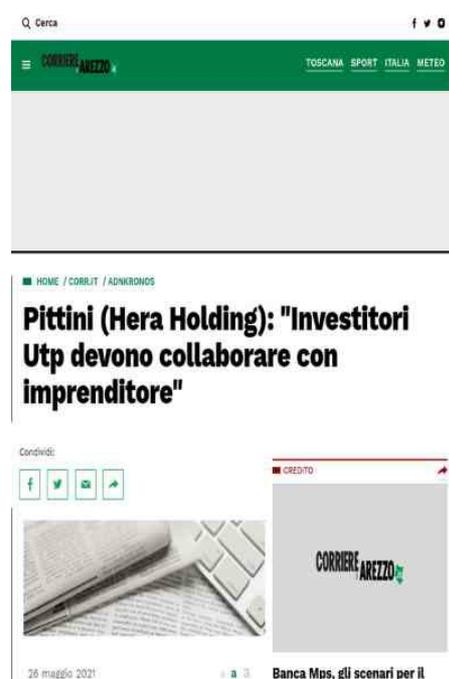
Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



The screenshot shows the article on the CorriereAdriatico.it website. The main headline is "Pittini (Hera Holding): 'Investitori Utp devono collaborare con imprenditore'". Below the headline, there is a sub-headline: "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". The article is dated "Mercoledì 26 Maggio - 12:41". There are several related articles and video thumbnails visible on the right side of the page, including "La dieta di Iliary Biasi: cosa mangia per restare così in forma dopo 3 gravidanze" and "Daddy, la vita dopo Amici 20: «Il mio percorso contromano, nessuno pensava potessi farcela»".

## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

26 maggio 2021 a a Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

26 maggio 2021 a a Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

26 maggio 2021 a a Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

26 maggio 2021 a a Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all' investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l' investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l' imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un' industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l' investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l' approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C' è un periodo d' attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell' immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

di AdnKronos

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".

adnkronos



Spiacente, pagina non trovata.

La pagina non è stata trovata. Potrebbe essere stata rimossa o solo spostata. Forse puoi trovare quello che cerchi con una ricerca per parole chiave nel sito!

**FOOD & WINE**

 HOME  
RICETTE

 VINOSCO  
VINO

**ADNKRONOS / Il Sannio Quotidiano**

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

**Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"**

Robot Adnkronos

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con l'imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi" -aggiunge Pittini-. "E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



**ADNKRONOS / Latina Oggi**

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



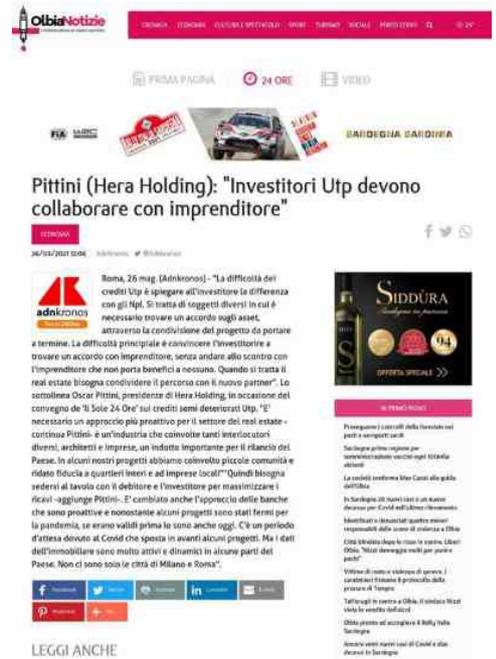
### Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

26/05/2021 12:06  
 Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp.  
 "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali"  
 "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni

## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

AdnKronos

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali""Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma". Leggi anche.



The screenshot shows the article on the OlbiaNotizie website. The main headline is "Pittini (Hera Holding): 'Investitori Utp devono collaborare con imprenditore'". The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website interface includes a navigation bar with categories like "CASA", "LAVORO", "CULTURA", "SPORT", "MOTORI", "MILANO", "ROMA", "CULTURA", "MOTORI", "MILANO", "ROMA". There are also social media sharing icons and a "LEGGI ANCHE" section at the bottom.

## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner".

Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali""Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



mercoledì 26 maggio 2021

 Home | 24 Ore | Appuntamenti | Servizi | Banche | Video | **Video**

News | L'Espresso | Salute | Scienza

ECONOMIA

### Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

26/05/2021 12:05

Tweet

Stampa | Riduci | Aumenta

Condividi



Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali""Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".

in primo piano | Più

Covid-19: per la Sardegna, giornata di vacanza  
Sassari: dove far saltare  
Nuovo stato dell'isola: il  
Varesina: Murgia oggi  
Sono online i candidati  
giovani del Comune di S  
Pubblicato dal Comune  
mettano le mani  
Bene dal Comune di S  
bene di nuovo  
"Ma bene", venisti al

## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi -aggiunge Pittini-. E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".



## Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"

REDAZIONE

Roma, 26 mag. (Adnkronos) - "La difficoltà dei crediti Utp è spiegare all'investitore la differenza con gli Npl. Si tratta di soggetti diversi in cui è necessario trovare un accordo sugli asset, attraverso la condivisione del progetto da portare a termine. La difficoltà principale è convincere l'investitore a trovare un accordo con imprenditore, senza andare allo scontro con l'imprenditore che non porta benefici a nessuno. Quando si tratta il real estate bisogna condividere il percorso con il nuovo partner". Lo sottolinea Oscar Pittini, presidente di Hera Holding, in occasione del convegno de 'Il Sole 24 Ore' sui crediti semi deteriorati Utp. "E' necessario un approccio più proattivo per il settore del real estate -continua Pittini- è un'industria che coinvolge tanti interlocutori diversi, architetti e imprese, un indotto importante per il rilancio del Paese. In alcuni nostri progetti abbiamo coinvolto piccole comunità e ridato fiducia a quartieri interi e ad imprese locali" "Quindi bisogna sedersi al tavolo con il debitore e l'investitore per massimizzare i ricavi" aggiunge Pittini. "E' cambiato anche l'approccio delle banche che sono proattive e nonostante alcuni progetti sono stati fermi per la pandemia, se erano validi prima lo sono anche oggi. C'è un periodo d'attesa dovuto al Covid che sposta in avanti alcuni progetti. Ma i dati dell'immobiliare sono molto attivi e dinamici in alcune parti del Paese. Non ci sono solo le città di Milano e Roma".

